

Discipline regionali degli adempimenti in caso di spostamenti interregionali e dei trasporti.



Diverse Regioni, in considerazione della riapertura degli spostamenti interregionali, hanno disciplinato gli adempimenti da svolgere in caso di ingresso nei rispettivi territori.

Il Presidente della Regione Sardegna con l'Ordinanza n. 28 del 7 giugno u.s., a seguito dell'avvenuta apertura di tutti i collegamenti nazionali con l'isola, marittimi e aerei disposta dal Decreto interministeriale prot. 000231 del 4 giugno u.s, ha modificato la disciplina degli adempimenti cui sono tenute le persone in ingresso sul territorio regionale.

In particolare, in aggiunta al previsto obbligo di registrazione degli ingressi, l'ordinanza ha disposto l'introduzione di un meccanismo di doppia misurazione della temperatura corporea dei passeggeri, con divieto di imbarco verso l'isola in caso di superamento del limite di 37.5°. L'ordinanza ha, inoltre, esteso anche a chi giunge sull'isola con mezzi da diporto, i medesimi adempimenti previsti per gli utenti del trasporto aereo e marittimo.

Si segnala, inoltre, che anche diverse altre Regioni, come ad esempio la Basilicata, la Calabria, la Puglia e la Campania, hanno introdotto alcuni adempimenti obbligatori quali registrazioni o segnalazioni, per le persone in ingresso nei rispettivi territori, talvolta prevedendo esenzioni in caso di spostamenti per motivi di lavoro, urgenza o salute.

In considerazione della possibilità di cambiamenti alla disciplina regionale richiamata, si consiglia di verificare le informazioni riportate nei siti istituzionali delle singole Regioni nell'imminenza di viaggi e spostamenti oppure verificare sul portale della Conferenza delle Regioni:
<http://www.regioni.it/news/2020/06/03/coronavirus-tabella-relativa-alle-leggi-e-all-e-ordinanze-regionali-aggiornata-al-03-06-2020-613636/>

FONTE: FAI-CONFTRASPORTO